

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA

E' necessario che la scuola condivida con le famiglie responsabilità e scelte di impegno, nel rispetto reciproco di competenze e ruoli. A tal fine viene proposto il seguente **Patto di Corresponsabilità educativa**, in coerenza con le INDICAZIONI PER IL CURRICOLO del Ministero della Pubblica Istruzione e le finalità del Piano dell'Offerta Formativa.

“La scuola perseguirà costantemente l’obiettivo di costruire un’alleanza educativa con i genitori (...), relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative”.¹

“la scuola ha bisogno di stabilire con i genitori rapporti non episodici o dettati dall'emergenza, ma costruiti dentro un rapporto di corresponsabilità formativa con le famiglie, in cui con il dialogo si costruiscano cornici di riferimento condivise e si dia corpo a una progettualità comune”.²

IMPEGNO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

- Presentare in modo chiaro il Piano dell'Offerta Formativa della scuola (primo anno di scuola)
- Favorire l'espressione di nuove progettualità, in particolare nell'ottica delle innovazioni
- Favorire un servizio nel rispetto delle scelte orarie operate dalle famiglie
- Operare affinché le azioni concorrano al raggiungimento delle finalità educative dell'istituto
- Segnalare con puntualità i vari impegni previsti dal calendario scolastico (Piano della comunicazione) ed eventuali variazioni nell'erogazione dei servizi
- Controllare perché venga rispettato l'assolvimento dell'obbligo scolastico
- Assicurare una tempestiva segnalazione agli organi competenti in merito ad interventi agli edifici e ai loro servizi affinché la struttura scolastica sia agibile e rispettosa delle elementari norme di sicurezza
- Fornire agli utenti, attraverso i servizi di segreteria e personale ausiliario, un supporto per assolvere richieste di chiarimenti, informazioni e documenti
- Garantire la stipula e l'applicazione di protocolli di intesa con le agenzie del territorio a tutela dell'incolumità fisica e psichica dell'alunno (ASL, Equipe psicopedagogica territoriale,...)

¹ Indicazioni per il Curricolo, *Per una nuova cittadinanza*, pag. 18, M.P.I. Roma 2007

² Indicazioni per il Curricolo, *Il senso dell'esperienza*, pag. 42, M.P.I. Roma 2007

- Promuovere attività di collaborazione con risorse culturali del territorio allo scopo di integrare il curriculum di base concorrendo ad una formazione completa della persona

IMPEGNO DEI DOCENTI

Nella relazione con la classe

- Promuovere la consapevolezza che la scuola sia luogo di crescita personale, umana e sociale
- Garantire la condivisione di percorsi didattici fra classi parallele
- Promuovere l'alfabetizzazione di base e progressivamente disciplinare nell'ottica di un sapere unitario
- Coltivare il piacere della conoscenza
- Favorire la consapevolezza dei traguardi raggiunti e delle abilità/competenze maturate
- Favorire l'acquisizione di contenuti e abilità attraverso una metodologia diversificata che faciliti l'utilizzo consapevole di strumenti e sussidi di conoscenze
- Valorizzare l'impegno, le doti attitudinali e i risultati raggiunti
- Intervenire in modo tale che ogni studente possa conseguire il miglior risultato possibile anche attraverso la sperimentazione di modalità diverse di lavoro
- Verificare l'acquisizione delle competenze mediante una varia tipologia di strumenti
- Stabilire momenti per la valutazione dell'apprendimento
- Rendere trasparenti i criteri di valutazione

Nella relazione con il Consiglio di Classe

- Partecipare in modo attivo nei Consigli di Classe e Interclasse, facendo circolare le informazioni utili
- Farsi carico responsabilmente dell'aspetto formativo della classe confrontandosi e condividendo le strategie di intervento
- Offrire il proprio contributo nell'attuazione dei progetti di istituto
- Pianificare incontri periodici nel corso dell'anno per:
 - Confrontarsi sul processo di maturazione dell'alunno (autonomia nel lavoro, gestione impegni, rispetto degli altri, consapevolezza delle proprie risorse e il relativo impiego, riconoscimento delle proprie difficoltà e attivazione di strategie compensative, livello di raggiungimento degli obiettivi didattici)
 - Coinvolgere i genitori nel processo educativo (sulla relazione con i pari, gli adulti, l'ambiente e il lavoro quotidiano) per condividere le strategie di intervento
- Promuovere occasioni di collaborazione e di incontro con le famiglie per un cammino comune (Scuola Aperta)
- Valorizzare le eventuali proposte educative dei genitori

Nella relazione con l'alunno

- osservare ed ascoltare
- comunicare con chiarezza compiti e lezioni
- essere trasparenti nei criteri di valutazione
- aiutare l'alunno di fronte alle difficoltà didattiche e relazionali

- intervenire con azioni concrete, coerenti con la linea educativa del Consiglio di Classe quando l'alunno presenta problemi comportamentali
- favorire l'autonomia, responsabilizzando l'alunno nel mantenimento degli impegni presi
- favorire l'autostima, evitando di confondere i risultati scolastici con il valore della persona
- favorire con opportune iniziative l'integrazione e l'accoglienza di tutti gli alunni

IMPEGNO DEI GENITORI

Nei confronti dell'istituto

- presentare al figlio la scuola come fondamentale occasione di crescita personale, umana e sociale
- conoscere e condividere il Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto
- partecipare e collaborare alle iniziative dell'istituto nelle sue varie forme, compatibilmente con le proprie disponibilità di tempo
- essere disponibili ad assumere ruoli e funzioni negli Organi Collegiali
- partecipare alla compilazione e alla tabulazione dei questionari proposti dall'istituto nelle forme richieste
- partecipare costruttivamente nella scelta degli strumenti didattici
- attuare momenti di collaborazione con la scuola mettendo a disposizione le proprie competenze specifiche

Nella relazione con i docenti

- agevolare l'inserimento e il percorso scolastico portando a conoscenza dei docenti aspetti significativi della vita del proprio figlio
- effettuare colloqui periodici con gli insegnanti e ogniqualvolta se ne presenti la necessità

Nella relazione con il proprio figlio

- Garantire e controllare la regolarità delle frequenze
- Controllare e firmare regolarmente diario e verifiche scritte
- Ritirare e riconsegnare le schede di valutazione periodica
- Aiutare il proprio figlio, qualora fosse necessario, ad organizzare il materiale scolastico e il tempo studio e ad eseguire i compiti senza mai sostituirsi a lui
- In caso di assenza fare in modo che il figlio si informi sugli argomenti delle lezioni e sui compiti assegnati
- Responsabilizzare il figlio perché mantenga gli impegni presi
- Chiedere al figlio informazioni sulla propria giornata scolastica per conoscere e valorizzare il suo percorso
- Dedicare momenti di dialogo con il proprio figlio centrati sul suo comportamento e la relazione con gli altri nel rispetto di semplici convenzioni sociali
- Aiutare il proprio figlio ad accettare i compagni di classe con atti concreti (es. inviti, compiti insieme)
- Intervenire con azioni concrete, eventualmente concordate con gli insegnanti, quando il figlio presenta problemi comportamentali

- Non trasmettere aspettative troppo alte e non passare il messaggio che "Si vale se si prendono voti alti"
- Supportare il figlio in caso di insuccesso aiutandolo a rielaborarlo e superarlo

IMPEGNO DEGLI STUDENTI

Alcune norme necessarie ad un funzionamento ordinato vengono riportate nel regolamento di istituto, redatto dal consiglio stesso, allo scopo di garantire un servizio efficace ed efficiente. Esistono inoltre comportamenti e regole importanti utili alla formazione della persona come di seguito sintetizzati.

- Prendere coscienza del proprio percorso di crescita, intesa come capacità di rapportarsi in modo educato con i pari, con gli adulti e nel rispetto dell'ambiente
- Partecipare in modo attivo e costruttivo al dialogo educativo per favorire un clima in cui ciascuno si senta parte di un gruppo e apprezzi la diversità come una risorsa
- Essere protagonista nel percorso di apprendimento impiegando capacità ed attitudini personali
- Segnalare eventuali situazioni di disagio per favorire il benessere del gruppo di appartenenza
- Attivarsi in tutte le forme di collaborazione

Approvato il

22/5/2008 dal Collegio Docenti

28/5/2008 dal Consiglio di Istituto

*** ad un anno dalla sua introduzione non sono pervenute né richieste di integrazione o modifica, conseguentemente si ritiene tale documento valido nella sua formulazione.*

⇒ da restituire alla scuola

Io sottoscritto

genitore dell'alunno della classe

scuola primaria secondaria

dopo aver accuratamente letto il documento proposto, lo sottoscrivo impegnandomi anche a segnalare eventuali osservazioni al rappresentante di classe in corso d'anno, entro maggio.

Arcore

firma